

Manifestazione delle ragazze e donne dell'UDI

A PIAZZA NAVONA: «Salviamo Angela Davis»

Raccolte finora 10 mila firme per chiedere che il governo intervenga in favore della rivoluzionaria americana — Decine di cartelli e comizi volanti tra le bancarelle della «befana»



«Impediamo il nuovo crimine USA», «Angela Davis rischia la sedia elettrica per false accuse: salviamola», e ancora decine di altri cartelli hanno fatto spicco ieri pomeriggio in piazza Navona, piena zeppa di bambini, con i loro genitori. Numerose ragazze e donne hanno manifestato tra le bancarelle della centralissima piazza distribuendo centinaia di volantini, improvvisando comizi volanti, spiegando ai passanti la spietata manovra dei poliziotti «yankees» per reprimere il movimento rivoluzionario nero e per cercare di assassinare la compagna Angela Davis.

Cresce la solidarietà attorno agli operai

Lavoratori in assemblea nella «Crespi» occupata

Continua lo sciopero dei dipendenti delle agenzie di assicuratori in appalto

Prosegue e si intensifica la lotta del piccolo stabilimento per infissi metallici di piazza Marconi. Anche ieri mattina (come mostra la foto) nella fabbrica occupata si sono raccolti in assemblea altri lavoratori, semplici cittadini, compagni, e dirigenti delle organizzazioni di sinistra: erano presenti tra gli altri gli operai dell'Om e i compagni della sezione Ostense. È stato deciso di intensificare le iniziative per rendere sempre più estesa la solidarietà attorno al 25 ottobre e di lottare contro la smobilizzazione e in difesa del posto di lavoro.



Gli operai dell'OMI portano la loro solidarietà ai lavoratori della Crespi occupata

ASSICURATORI — Sono in sciopero dal 16 dicembre e riprendono il lavoro solo domani i 200 dipendenti delle agenzie di assicurazioni in appalto che sono impegnati ad ottenere il rinnovo del contratto provinciale (mentre contemporaneamente sono in lotta gli oltre 5 mila dipendenti delle direzioni delle grandi società assicuratrici, che devono conquistare invece il nuovo contratto nazionale). L'azione sindacale è premiata che hanno raggiunto una nuova unità e coscienza, si è andata articolando in una serie di manifestazioni e di assemblee: i lavoratori che sono dipendenti di circa 25 agenzie chiedono aumenti salariali e miglioramenti normativi. Attualmente percepiscono dalle 60 alle 100 mila lire mensili in un rapporto di lavoro caratterizzato dal mancato rispetto dell'orario dei diritti sindacali, in una atmosfera di repressione e di continue minacce, con l'uso indiscriminato dei fuori busta. I sindacati (la Fila Cisl, la Filda-Cgil, l'Uil-Ass e l'Fna) hanno presentato la piattaforma rivendicativa ma i padroni hanno deciso di non trattare fino a giugno nell'attesa cioè che l'assicurazione si trasformi in obbligatoria. Di fronte all'atteggiamento padronale i lavoratori hanno deciso di intensificare l'azione.

Dibattito sulla democrazia socialista

Domani sera, alle 21, presso la sezione di Monteverde Vecchio (via Sprovieri) dibattito pubblico sul tema «Perché democrazia socialista». Introdurrà il compagno Renzo Lapicciola.

FOA dal 1870 sartoria, confezioni, camiceria, abbigliamento uomo e signora SALDI DI FINE STAGIONE 342-343 V. del Corso Telefono 675563

Dilaga il traffico delle carni organizzato da mercanti senza scrupoli La bistecca clandestina

Nelle macellerie vengono smerciate vaccine intere senza che abbiano subito i controlli sanitari — Le carni «illegali» come quantitativo sono due o tre volte di più di quelle regolarmente passate per il mattatoio Complicità di alcuni funzionari — Indagini svolte in tutte le regioni d'Italia — Inquietanti interrogativi

Il mercato nero delle carni continua a prosperare. Si tratta di una piaga che si allarga a macchia d'olio, di fronte alla quale nulla possono i fragili sistemi di controllo messi in atto dal Comune. Si calcola che nelle macellerie della città giornalmente venga smistata carne in quantità due o tre volte superiore a quella regolarmente controllata. Questo mercato clandestino — manca a dirlo — causa un danno fortissimo anche alle casse capitoline. Tutte le bestie che vengono vendute clandestinamente nelle macellerie, infatti, non pagano una lira di dazio e di IGE. Grossisti senza scrupoli, quindi, continuano ad arricchirsi mettendo fra l'altro a repentaglio la salute di migliaia di persone in quanto i quarti di manzo non subiscono alcun controllo sanitario. Ci vorrebbero controlli più radicali, un rafforzamento del gruppo di guardia annonarie; ma in Campidoglio da questo orecchio non ci sentono e le conseguenze le pagano i cittadini giorno dietro giorno.

Vediamo come funziona il meccanismo di questo mercato, come tonnellate di carne invadono giornalmente i posti di rivendita senza che abbiano subito i necessari controlli. Tutta la materia — è bene precisare subito — è attualmente oggetto di una grossa inchiesta giudiziaria portata avanti dal pretore Gianfranco Amendola.

Le strade del traffico sono due. Una trova il suo punto fermo nella corruzione. I grossisti avvicinano qualche funzionario «malleabile» del mattatoio comunale, lo convincono a concedere «qualche prestazione» a suon di biglietti da mille e iniziano la loro attività con le spalle coperte. Basta far arrivare la carne nelle macellerie: dopo ci penserà il funzionario corrotto a fornire i quantitativi di merce abusiva di tutti i timbri della legalità. Le guardie annonarie, di fronte ad episodi del genere, sono praticamente impotenti. E' difficile, infatti, individuare nelle macellerie un quarto di carne truccata. A volte ci si arriva con delle «soffiate» compiacenti. Deve essere stata una di queste «soffiate» che ha permesso, per esempio, di mettere le mani sul traffico illecito effettuato nella macelleria di Franco Bertozzi in via Oppedo Mamertina 69. In questo caso, come è stato poi accertato, c'era di mezzo un funzionario del mattatoio, che per ora non è stato possibile identificare.

L'altra strada è quella che rende di più. Non tutta la carne che si vende in città deve essere necessariamente «lavorata» nel mattatoio comunale. Le bestie possono essere macellate nei luoghi di origine, nelle Marche, in Toscana, in Abruzzo e in alcune regioni del nord. Gli accertamenti sanitari, in questo caso, vengono fatti sul posto. A Roma la carne entra con la bolletta di accompagnamento e viene messa in vendita senza ulteriori controlli. Un terreno abbastanza facile per gente senza scrupoli. Basta, infatti, andare nei piccoli paesi produttori di carne, far varare i soliti biglietti da mille e «convincere» qualche piccolo funzionario locale a dare il visto ad ogni tipo di bestia.

In questi ultimi giorni, dopo il sequestro di grossi quantitativi di carne avarziata, il nucleo di accertamenti antisofisticazioni ha dato un giro di vite ai controlli. Nello stesso tempo le indagini sono state allargate a tutta l'Italia. Si cerca, in sostanza, di bloccare il mercato nero della carne alla sua fonte, senza limitarsi alle solite indagini cittadine che, come insegna l'esperienza, lasciano il tempo che trovano.

Il problema, comunque, è grosso. Interessa la salute di migliaia di persone. C'è da rabbrivire a pensare all'enorme quantitativo di carni che è stato venduto in questi giorni di festa. Quanta di questa carne, infatti, è giunta sul mercato seguendo la via della clandestinità? Quali provvedimenti ha preso il Comune, che non può essere all'oscuro di tutto, di fronte al dilagare del fenomeno? Quali provvedimenti possono essere adottati nei confronti dei grossisti senza scrupoli che si arricchiscono speculando sulla salute dei cittadini? Si tratta di interrogativi inquietanti, ai quali è necessario dare una risposta immediata, e di là di qualsiasi inchiesta giudiziaria.



Una veduta del mattatoio del Testaccio. L'impianto è ormai decrepito e insufficiente. Il nuovo mercato delle carni non si sa ancora quando sarà pronto.

La legge è stata votata due mesi fa L'INPS non restituisce i soldi ai pensionati

La Banca d'Italia ha da tempo approntato la contabilità dell'operazione

Il 10 all'Atlantico Spettacolo teatrale sulla storia del PCI

Prosegue nelle sezioni della zona Roma Sud l'attività per la manifestazione del 10 gennaio al cinema «Atlantico» con Terracini. I circoli della FGCI della zona si concentreranno in piazza San Giovanni Bosco per confinare con le loro bandiere nella manifestazione. Altri analoghi impegni sono stati presi da altre sezioni. A piazza dei Mirtili si concentreranno le sezioni di Centocelle, Tor de Schiavi, Quarcicchio, Nuova Alessandrina e Alessandrina per formare una carovana di macchine.

il partito

ASSEMBLEE: Civitavecchia, 9,30 (Cesaroni); Porta Medaglia, 15 (Maderchi); Sez. e M. Franchellucci, 10 (A. Marroni). CONGRESSI: Borgata Andre, 15 (Freduzzi); Monte Flavio, 13 (Mammucari); Montecompatri, 10 (Bordin); Licenza, 14,30 (Cirielli); Percile, 14,30 (Piacentini); Portuense, cellula Parrocchietti, 10 (Zanino); cellula Fosso della Magliana, 16 (Cappello); IV Miglio, 10 assemblee pregressuali (T. Costa). AVVISO ALLE SEZIONI — Tutte le sezioni sono pregate di rivolgersi subito al compagno Braccani, presso la Federazione, per le prenotazioni delle copie dell'Almanacco del PCI '71.

Sparisce la cassaforte di Corsetti (6 milioni)

Brutta sorpresa ieri mattina per Alfredo Corsetti, il noto proprietario di una catena di ristoranti. Entrato nel suo locale di Torvaianica, al numero 16 della Itronea, si è accorto che i soliti ignoti, nottetempo, gli avevano fatto una non gradita «visita»: infatti la cassaforte era stata scassinata ed era sparito tutto il denaro: ben 6 milioni in contanti, tutto il incasso del veglione di San Silvestro.

CONSIGLIERI DI CIRCOSCRIZIONE

ZONA TIVOLI-SABINA: ore 19 a Villalba, riunione del comitato di zona e dei segretari delle sezioni. ZONA CIVITAVECCHIA: ore 17 la Federazione, riunione del comitato di zona. ZONA ROMA-NORD: ore 20 a Trionfale, riunione della segreteria di zona. ZONA ROMA-SUD: ore 18,30 a Torpignattara, riunione del comitato di zona, del segretario di sezione e gruppo lavoro fabbriche. ZONA CASTELLI: ore 18 ad Albano, riunione della segreteria di zona. COMITATI DIRETTIVI: Ponte Milvio, 20,30; Torbellonara, 19,30 (Allegretti). FOCI-CASTELLI: ore 16 ad Albano, riunione della segreteria giovanile.

Migliaia di lavoratori attendono che l'INPS restituisca le somme trattenute nel periodo che va dal 1. maggio '68 al 30 aprile '69 a coloro che pur usufruendo della pensione di vecchiaia avevano continuato a lavorare. Sulla vicenda si era pronunciata la Corte Costituzionale che aveva emesso una sentenza con la quale veniva dichiarata in parte inapplicabile la legge limitativa. Dopo la decisione della corte era intervenuto il parlamento per sanare la situazione, ed era stata votata una legge con la quale veniva ordinato all'INPS di restituire le somme percepite in modo illegittimo.

Benché la legge sia entrata in vigore da più di due mesi l'Istituto nazionale di previdenza sociale non mostra volontà di adempire ai suoi obblighi nei confronti di migliaia di lavoratori. Alle rimostranze dei pensionati, l'INPS ha risposto che la colpa era della Banca d'Italia che non aveva ancora fatto i conti. Sembra invece che la Banca d'Italia abbia da tempo approntato la contabilità dell'operazione e l'abbia già inviata all'ente. Allora perché l'Istituto non paga? Quando si è trattato di ritirare le somme dalle già striminzite pensioni non è stato perso tempo, ora per restituire si fanno trascorrere mesi senza ragione.

CASA DELLA RENNA Roland's ROMA SOLAMENTE NEL NEGOZIO DI VIA DEL CORSO (Piazza del Popolo) DAL 4 GENNAIO OFFRE A PREZZI ECCEZIONALI SOTTOCOSTO

Concediamo immediatamente PRESTITI su auto ed alloggi anche se ipotecati ed inoltre PRESTITI a dipendenti di qualunque azienda, professionisti, artigiani, commercianti Celerità riservate FINANZIARIA FID. Sede centrale Via dello Statuto, 44 Roma - Telefoni 734.080 - 734.090

Appunti

I negozi di giocattoli oggi aperti sino alle 13

In occasione della prossima festa dell'Epifania oggi i rivenditori di giocattoli potranno tenere aperti i loro negozi fino alle ore 13. I negozi degli altri settori rispetteranno invece il seguente orario: Settore alimentare: oggi chiusura totale per l'intera giornata; martedì 5 gennaio prorogano la chiusura serale alle 20; mercoledì 6 gennaio chiusura totale per l'intera giornata. Settore abbigliamento: oggi chiusura totale per l'intera giornata; martedì 5 apertura ininterrotta dalle 9 alle 22; mercoledì 6 gennaio i negozi di questo settore e di merci varie resteranno chiusi per l'intera giornata ad eccezione dei negozi di giocattoli che resteranno aperti dalle 9 alle 13.

Smarrimento

La compagnia Anunciata Lombini ha smarrito ieri pomeriggio un mazzo di chiavi, la patente, la tessera del PCI e altri documenti. Chi li avesse trovati è pregato di farli recapitare alla segreteria del nostro giornale. Tel. 49.50.351.

Lutti

Si è spento il compagno Primo Zampatti, vecchio militante antifascista, padre del compagno Nazzeno della sezione Postegrafonici. Alla famiglia Zampatti giungano le condoglianze fraterne dei comunisti dell'Unità e della sezione Postegrafonici. E' morto il giorno 24 dicembre il padre del consigliere comunale di Nerola, eletto nella lista del PCI, rag. Alberto Panerai. Alla vedova, signora Marsilia e al figlio Alberto vadano le condoglianze dei compagni della Sezione di Nerola, della segreteria della Zona Tivoli-Sabina della Federazione e dei compagni de «L'Unità».

FARMACIE

Acilia: via G. Bonichi 117. Ardeatino: piazza Navigatori 30; via A. Leonori num. 27. Boccia: via Aurelia n. 560. Via Aurelia 413; via Eneo Boni 12/b; Borgo Aurelio: via della Conciliazione 3/a; via Gregorio VII 129. 131. Casalbertaino: via C. Ricotti 42.

OFFICINE

Simone (riparazioni - elettraut.) circov. Nomentana 260, tel. 422.906; Foglietti (riparazioni - ammortizzatori - freni), v.le delle Provincie 111, tel. 425.926; Marra - La Seta (riparazioni - elettraut.), via Tripoli 145-b, tel. 83.92.51; Piccolo (riparazioni - elettraut.), via Valterriccia 9, tel. 79.90.74; Scalfari (riparazioni - elettraut. - carrozzeria), via Giovanni Lanza n. 113, tel. 73.10.212; Trifogli (riparazioni - carrozzeria), via Giolitti 186, tel. 737.737; Catti E. (riparazioni - elettraut.), via Pio IX 193 (Pineta Sacchetti), tel. 62.82.82; Dell'Orco (riparazioni - elettraut. - Vaso de Gamma 64, tel. 60.22.74, 60.22.427; Officina Lambertini A. - Staz. Servizio Agip, p.le della Posta, tel. 60.20.909; Pomezia: Officina S.S.S. n. 385 - Morbitani: via Pontina km. 29.500, tel. 910.025; Officina De Lellis, via Roma 48, Ardea: Autoriparazioni Pontina Strada Statale 148 - km. 34.200, telefono 910.008; Ciampino: Scora Officina (elettraut. - carburatori), via Italia 7, tel. 61.13.211; De Federici (officina autorizzata FIAT - elettraut.) via F. Baracco, n. 4 - tel. 61.12.267; Labaro: F.lli Diaco (riparazioni - carrozzeria), via Flaminia 1213, tel. 69.11.848; Raccardo: Anulara: Officina Furiere (riparazioni - carrozzeria) - Grande Raccardo Anulara - km. 64.400, tel. 743.153.